



**Ferrovia Eleff. di V. Brembana**

Part. Bergamo - S. Giov. Bianco  
20-8.33 - 10.16 - 12.45 - 15.16 - 18.30  
Part. S. Giov. Bianco - Bergamo  
01-7.54 - 10.45 - 14.16 - 16.45 - 20.02

**Partenze Bergamo - Milano**

44-8.45 - 9.40 - 12.33 - 16.10 -  
15-21.58

# L'alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

**ABBONAMENTI**

Una sola copia L. 1.20  
Più copie collettive L. 1.—

Per notizie e inserzioni  
Sac. Giov. Boni - Branzi.

## Che cosa è l'Unione Popolare?

Oggi noi vi è partito che non sia organizzato e che non si sottometta con disciplina ai propri capi. I nostri avversari ce ne danno magnifico esempio. Osservate i socialisti, nelle loro adunanze, se volete, succederà un finimondo, ma poi nella vita pratica si pongono tutti compatamente sotto la stessa bandiera e, obbediscono ai capi con una disciplina che ha del portentoso. Che abbia sempre a verificarsi per noi il detto evangelico: i figli delle tenebre sono più prudenti dei figli della luce? Saremo soltanto noi cattolici i disorganizzati per le battaglie sociali? Soltanto noi, mentre intorno rugge la tempesta e tutti cercano avidamente il potere, pel trionfo dei propri ideali, soltanto noi, ripeto ce ne resteremo neghittosi, con le mani in mano? Ruffi hora, l'ora incalza dell'azione cattolica fra noi, senza tentennamenti, senza mezze misure, ogni altra associazione nella quale fossimo chiamati, se non ha il colore cattolico non è per noi.

E' necessario svegliarci dal nostro sonno micidiale e stringerci compatti contro il comune nemico. Orbene vi è una potente Unione in Italia alla quale tutti i cattolici dovrebbero dare il proprio nome, Unione fra noi poco conosciuta, e che chiamasi:

### Unione Popolare

— Che cosa è l'Unione Popolare?

— E' la grande organizzazione dei cattolici italiani che educa le coscienze, temprà i caratteri alla franca osservanza dei doveri religiosi civili e sociali secondo gli insegnamenti della Chiesa; unisce le volontà e le energie per l'affermazione e difesa dei principii che garantiscono la restaurazione cristiana della società.

— Chi può essere iscritto all'Unione Popolare?

— Tutti senza distinzione di classe e di professione; giacchè sotto la sua bandiera non si organizza l'elettore, o il non elettore, il contadino, l'operaio, l'avvocato, l'agente il ricco o il povero; ma il cattolico italiano per la difesa dei suoi diritti che son quelli di Dio e della sua Chiesa e quindi anche della Patria, l'Italia che è cristiana.

— Chi non può essere iscritto?

— Chi non è buon cattolico e chi non ha compreso ed accettato il nostro statuto e gli scopi che esso si prefigge

— E allora come si può riuscire a propagandare l'opera nostra e a guadagnare alla causa cattolica tanti e tanti che non ci conoscono e perchè non ci conoscono ci sono magari contrari?

— Cercando abbonati alle pubblicazioni dell'Unione Popolare tra tutti i cat-

tolici indifferenti e magari tra gli stessi avversari.

— Quali i vantaggi dell'Unione Popolare ai suoi soci?

— Il socio dell'Unione Popolare ha una tessera di riconoscimento, con la quale potrà presentarsi in qualsiasi Sezione d'Italia e così riuscire dappertutto a trovare amici, anche all'Estero, dove pure sono associazioni cattoliche. Altri vantaggi sono:

— L'Allarme, foglietto popolare mensile che educa ed ammonisce illustrando fatti che più interessano i cattolici; le prestazioni del Segretariato Generale, il quale fa anche l'ufficio Segretariato del popolo per ogni richiesta che gli venga rivolta; le indicazioni precise e sicure su ogni questione o problema che interessi l'azione cattolica in ogni contingenza; pubblicazioni a buon mercato per la istruzione ed educazione del popolo; suffragi per i soci defunti e secondo l'intenzione dei soci attivi e benefattori.

— Come si forma il gruppo parrocchiale?

— Basta un buon cattolico che si proponga di iscriverne altri al nostro Sodalizio, e che ciascuno paghi almeno una lira all'anno: che con questi altri sia pronto ai venni è seguita la guida del Segretariato Generale per lavorare all'unisono, con tutta l'azione cattolica nazionale e in armonia con la Presidenza della Sezione Diocesana d'accordo con il Vescovo e coi Parroci, per attuare l'azione locale.

Vi pare che la spesa di L. 1 all'anno sia troppo forte per tanto bene che si può fare alla causa cattolica? I nostri avversari temono la nostra organizzazione perchè sanno che se i cattolici si uniscono diventano potenti ed inoppugnabili... Dunque? Mano all'opera. Parlate tra voi; mettetevi d'accordo col vostro parroco e se possibile formate il gruppo parrocchiale che è l'embrione necessario per la grande pianta che estende i suoi rami a tutta Italia accogliendo i cattolici delle diverse regioni, affratellandoli e spingendoli; quando sia necessario alla conquista dell'idealità Cristiana che fu e sarà sempre la vera apportatrice di grandezza e di vera pace sociale.

B.

## La nostra Storia

### Comune e Parrocchia di Branzi

Per mancanza di documenti non possiamo precisare la data della autonomia della parrocchia e molto meno quella della Chiesa primitiva; siamo certi soltanto che l'origine tanto dall'una come dall'altra è anteriore a quella del Comune. Le notizie a noi giunte rimontano solamente al 1500, epoca in cui ogni anno ai 24 Agosto, già da tempo im-

memorabile, celebravasi dagli abitanti la festa del titolare e patrono del luogo. Oltre la parrocchiale esisteva la cappella de Ferrandis sotto l'invocazione di S. Maria nella contrada dei Cagnoli. Attualmente avvi un Oratorio dedicato alla B.V. della neve nella frazione Gardata, in altro a S. Rocco nella contrada omonima, ed un terzo a S. Pantaleone nella frazione Belfiore.

La visita apostolica ebbe luogo il martedì 4 Ottobre 1575. Come risulta dai verbali, la parrocchiale era dedicata all'Apostolo S. Bortolomeo e possedeva quattro altari, il maggiore dei quali era stato dotato dal fu Giovanni Muti con l'onere di quattro Messe annuali. Il legato era amministrato dai Vicini i quali del sopravanzo dalle rendite provvedevano cera e completavano la mercede al parroco.

A detto altare era pure l'onere di due Messe annuali del fu Alessandro Bertini, come pure un annuale lasciato dal fu Beltramo Ambrosioni mediante un livello sopra uno stabile denominato Piazzolo di Foppolo, amendue adempiti dalli stessi Vicini. La casa per l'abitazione del parroco era vicina alla Chiesa parrocchiale mediante Cimitero.

Le rendite del beneficio parrocchiale ascendevano a sole lire cento cinquanta, perciò gli abitanti supplivano, essendo la mercede a imperiali lire trecento. All'epoca della visita era parroco il prete cremonese Francesco Prinetti. L'anime in tutto erano cinquecento, delle quali due cento sole ammesse alla S. Comunione. Della Dottrina Cristiana e del Santissimo Sacramento nessuna scuola; scomparsa quella dei disciplinati, unica esistente quella sotto il titolo di S. Maria amministrata da un solo sindaco la cui nomina era rinnovata a piacimento e non a tempo determinato.

Le offerte dei confratelli e la meschina rendita erano erogate in spese di culto. — Nessuna adunanza teneasi in proposito. Il legato di Gabriele de Ferrandis, consistente in alcuni stabili posti nel territorio di Fontana della Vicinia di S. Grata inter vites con l'onere di distribuire le rendite ai poveri della contrada de Ferrandis era amministrato dai sindaci eletti dagli abitanti.

Una parte delle rendite era prelevata per altro uso contro la volontà del feodatario, di qui le lagnanze da parte degli abitanti della contrada di Cagnoli. Anche le rendite del legato di Bernardo Berterio della Ripa in data 23 Agosto 1504 da dispensarsi ogni anno in parti uguali ai poveri di Carona di Branzi di Trabucchetto e della Ripa di Fondra, erano state convertite in congrua parrocchiale, avendo in loro vece assegnati altrettanti fitti livellari per Evangelista de Tassis del Cornello, come consta dagli atti del notaio Cristoforo Zafani in data 5 Novembre 1516.

I decreti emanati da S. Carlo furono i seguenti: Vestire di fodera di seta l'interno del tabernacolo. Ridurre alla forma prescritta l'ostensorio, i vasi dei sacri olii, il battistero e relativi accessori.

Provvedere due pissidi, una delle quali grande per la Comunione al popolo. Separare la Cappella dell'Altare maggiore dal corpo della Chiesa con apposita cancellata in ferro. Ornare l'altare portatile della Beata Vergine di decente Arca e munirlo di cancello. Abolire

entro tre giorni l'Altare di S. Pietro martire e quello di S. Antonio, sostituendo a quest'ultimo il Battistero. Riempire di terra i sepolcri vicini all'Altare della Madonna e coprirli del tutto con pavimento in modo che non si potessero più oltre usare. Costruire il sacrario e genuflettorio in sacrestia. Comperare due corporali e dodici purificatori giusta la forma prescritta. Chiudere con apposito uscio il campanile. Munire meglio ed interamente il Cimitero di cinta. Togliere completamente entro quindici giorni quella tribuna che una volta serviva ai disciplinati. Stabilire quanto prima ed a parte dell'Ordinario e con le nuove regole la scuola del Santissimo e quella della Dottrina cristiana e per la loro conservazione e sviluppo servirsi dell'opera del parroco. Abolire entro tre giorni l'altare dell'Oratorio de Ferrandis posto nella contrada dei Cagnoli. Dispensare ai poveri le rendite del legato di Gabriele Ferrando e di Cristoforo Bertino, essendo esclusivamente a carico della Vicinia di S. Bartolomeo la sostentazione del parroco. Erogare le elemosine ai veramente poveri, servendosi all'uopo del giudizio e della testimonianza del Curato e di altre pie persone. Eleggere ogni anno per la fedele esecuzione due sindaci e rendere conto della loro amministrazione all'autorità ecclesiastica. Con decreto in data 5 Ottobre 1905 Branzi fu scelto come sede di un vicariato Foraneo per le parrocchie situate nella Val-Fondra.

Assecondando l'istanza degli abitanti delle contrade di Lumisera, Costa e Belfiore furono dismembrate le stesse contrade dalla parrocchia di Valleve e furono unite a questa di Branzi, come risulta da Decreto vescovile in data 10 Ottobre 1906. La Chiesa parrocchiale attuale, eretta sulle rovine dell'antica, fu consacrata il 5 Luglio 1737 da Mons. Antonio Redetti Vescovo di Bergamo in occasione della sacra visita pastorale. La carica di Vicario Foraneo, che coprivano alcuni parroci a Branzi nei secoli scorsi, si estendeva a tutte le parrocchie della Pieve di S. Martino oltre la Goggia.

Predalpino

### Serie dei Parroci di Branzi

- 1536 - Ambrosioni Sac. Giovanni di Branzi
- 1549 - Mozzi Sac. Bortolomeo
- 1561 - Fr. Felice Giovanni
- 1567 - Ursini Sac. Gregorio
- 1571 - Gritti Sac. Francesco di Alzano inferiore
- 1575 - Prinetti Sac. Francesco di Cremona
- 1579 - Fr. Raffaele da Piacenza
- 1587 - Valentini Sac. Angelo
- 1594 - Fr. Tomaso da Crema
- 1615 - Arici Sac. Giovanni di Piazzatorre
- 1626 - Passera Sac. Bernardo di Bergamo
- 1628 - Algisio Sac. Francesco di Pesaro
- 1629 - Ponchino Sac. Pietro Luigi di Bergamo
- 1630 - Pallari Sac. Flaminio di Monza
- 1632 - Mosca Sac. Mario di Pesaro
- 1636 - Brembilla Sac. Muzzio di Bergamo
- 1638 - Marchiano Sac. Taddeo Marco
- 1639 - Ambrosioni Sac. Bortolomeo di Branzi
- 1651 - Michillo Sac. Domenico
- 1654 - Molfretti Sac. Martino
- 1656 - Mazzoleni Sac. Gio. Battista

*Antonio Zafani*



## Cronaca dell'Alta Valle Brembana

- 11 - Gervasoni Giacomo Giacinto Vicario Foraneo  
 16 - Ambrosioni Sac. Tomaso di Bergamo, Vicario Foraneo  
 33 - Giustiniani Sac. Giov. Antonio di Serina, Vicario Foraneo  
 35 - Invernizzi Sac. Andrea di Fui-piano Imagna, Vicario Foraneo  
 42 - Arioli Vincenzo di Piazzatorre  
 52 - Dominoni Giov. Battista di Mezzoldo  
 61 - Curti Sac. Pietro di Branzi, Vicario Foraneo  
 64 - Balestra Sac. Pietro di Mujo  
 68 - Baroffio Sac. Pietro di Castione della Presolana  
 75 - Monaci Sac. Cristoforo  
 79 - Ceroni Sac. Giacomo Antonio di Oltre il Colle, Vicario Foraneo  
 795 - Mazzucotelli Carlo Antonio di Locatello  
 797 - Manzoni Sac. Giuseppe  
 306 - Monaci Sac. Carlo di Branzi  
 315 - Begnis - Da Vecchi - Ferrari Cortinovis economi  
 818 - Musati Sac. Francesco, economo Spirituale  
 831 - Arioli Sac. Luigi di Piazzatorre  
 841 - Moscheni Sac. Francesco di Rota Dentro  
 899 - Milesi Sac. Giov. Battista di Piazza Brembana  
 905 - Drago Sac. Luigi di Cologno, Vicario Foraneo  
 912 - Boni Sac. Giovanni di Pedrengo Vicario Foraneo

Prealpino

## Orribile tragedia a Serajevo

## Il principe ereditario d'Austria ucciso con la Consorte

L'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe deve proprio assistere alla completa disfatta della sua famiglia, prima di chiudere gli occhi. Il fratello Massimiliano fu ucciso a Queretaro essendo imperatore del Messico.

La consorte fu uccisa a Ginevra, il figlio Rodolfo assassinato ed ora è la sorte dell'Arciduca ereditario e della duchessa colpiti da mano sacrilega a Serajevo da un giovane anarchico studente di 3.º liceo che a tre passi di distanza sparò contro l'arciduca e la duchessa che stavano nello stesso automobile. Un altro giovane, tipografo, lanciò bombe, ferendo una trentina di persone. L'uno e l'altro furono arrestati. I due uccisi erano cattolici praticanti, anzi l'Arciduca, partecipò nel 1912 alla grandiosa processione del congresso Eucaristico di Vienna.

Non facciamo la cronaca del triste fatto, essa è nota, soltanto domandiamo: Chi ha armato la mano di quei sacrileghi? Chi li ha spinti al delitto? Certamente la propaganda anarchica che ha per base: *né Dio né padrone*.

Un'altra causa sta riposta nella ragione politica e più particolarmente nell'annessione della Bosnia Erzegovina per cui la Serbia concepì un odio formidabile contro l'Austria. A tutti i modi tutti devono detestare il colpo proditorio e sacrilego dei due anarchici.

## Voci di emigranti

## I nostri Borelai nei Pirinei

Arrette, 26 Giugno 1914  
 Noi tutti, borelai di questi luoghi, (Bassi Pirinei) siamo assai contenti del nostro lavoro, perché bellissimo. Abbiamo delle piante di straordinaria grossezza, alcune, senza timore di errare, davano proprio, esser nate, e cresciute prima del nostro Signor Gesù Cristo. Queste non abbiamo l'obbligo di tagliar-

le, perché per la loro estrema vecchiezza o disseccano in piedi, o sono gettate a terra dai venti impetuosi e della forte quantità di neve che qui cade in inverno.

Ci troviamo col lavoro ad un'altitudine che varia dai mille ai mille duecento metri sul livello del mare. Sebbene non eccessivamente alti, la neve però dal principio di Maggio al 9 Giugno ci ha visitati per ben cinque volte, regalandocene ultimamente una quantità, niente desiderata, dello spessore di 25 centimetri.... Siamo diventati come gli abitanti delle regioni polari; si immagina: indossiamo abiti pesantissimi, e non di rado siamo costretti a cambiargli nel medesimo giorno perché impregnati d'acqua, di nebbia e di neve.

Il lavoro, se vuole, ci si presenta abbastanza remunerativo, ma caspita! che muover di mani e di piedi: Le so dire che il diavolo ha poco tempo di tentarci. Questi paesi sono affatto privi di industrie, se si eccettuano le poche seghe di proprietà del nostro padrone. Gli abitanti vivono tutti dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame, consistente per lo più in una sterminata quantità di pecore, da cui questi abitanti ricavano tra l'altro latticini di loro specialità assai rinomati. Sono invece poco apprezzati i latticini ricavati dalle bovine. Queste si trovano qui la maggior parte allo stato semiselvatico, senza custodia alcuna. E' poi bello e curioso insieme l'abbatterci a quando a quando nelle vicinanze della nostra selva in frotte di cavalli di muli e di asini sempre in istato semiselvatico; noi allora si guarda per un po' con curiosità, e poi fischi prolungati, ed essi via di trotto come un nugolo di uccelli spaventati, è un vero piacere.

ARETTE, che è il comune di nostra dimora, e che dista dalla nostra selva circa tre ore, è un paese cattolico. Gli abitanti, 1600, frequentano abbastanza la chiesa; la gioventù poi tiene nel tempio un contegno molto disciplinato e veramente esemplare. Ciò che ispira nella Chiesa maggior divozione è il canto sacro che si eseguisce dal popolo in modo mirabile. Se ci fosse qui il nostro Mangini quanti commenti ci farebbe sopra! Però questi buoni cattolici hanno alcune abitudini abbastanza bizzarre. Per esempio, il 12 Aprile, solennità di Pasqua, finiti i Vespri, si improvvisò fuori della chiesa... schiettamente: sono abitudini che in questa parte mi sembrano mente ledevoli. Ma che vuole nessuno se ne fa meraviglia. Osse invece, ovè faremo pervenire il nostro legname per metterlo sulle seghe, è un Paese misto di cattolici e di protestanti.... Ma basta per ora. La ringrazio di tutto cuore dei Giornali che a quando a quando mi spedisce; lo ricevo a piene mani e se appena ho tempo, li leggo d'un fiato. Le sarò obbligatissimo se vorrà continuare. Che frittata di anticlericalismo e di blocchismo, a quel che pare vogliono fare a Bergamo domenica, 28! (L'hanno proprio fatta la frittata e che razza di frittata! Vedi *Eco di Bergamo* 29 - 30 Giugno N. di R.) L'Alta Valle Brembana quando arriva è subito presa d'assalto; si legge da tutti, e si fa insieme ad indovinare e a tesservi i commenti. Tutta la numerosa compagnia, vorrei quasi chiamarla piccola colonia, eccellentemente bene in salute; ricorda le persone care, i bei monti nati e confida nelle preghiere... Saluti...  
 L'amico dei Pirinei

## IL BUON MESTIERE

Bisogna convenir che fare il prete è proprio un bel mestiere!  
 — E allora a mio parere, bisogna convenir, anche su questo che voi siete un minchione.  
 — E' un insulto: protesto!  
 — Ve ne do ragione.  
 Se fare il prete è così buon mestiere ma fatelo ancor voi, gentil messere.  
 Donini

— AVERARA 4 luglio - In paese - *Nomine Dai pirinei* — in paese sempre buona la salute, grazie a Dio. Ci informiamo di voi amici, lontani, e delle cose vostre all'occasione presso i vostri famigliari, e tutti insieme vi auguriamo buon proseguimento nella vostra campagna ed ogni più eletta benedizione del Cielo. Qui continuano i lavori campestri, e un pochino anche la frequenza dei ragazzi alla scuola, in attesa degli esami finali che si faranno, forse la prossima settimana o l'altra susseguente.

— Nella prima tornata del nuovo consiglio comunale furono nominate le cariche: il sindaco nella persona del signor C. Venanzio Piccamiglio, gli assessori effettivi nelle persone dei signori Giovanni Lazzaroni fu Secondo e Carlo Lazzaroni di Luigi, gli assessori supplenti nelle persone dei signori Luigi Rizzi e Giovanni Cataneo. I problemi importanti che si presentano per il bene del paese troveranno tutti la loro soddisfacente risoluzione, quando tutti gli egregi membri del nuovo Consiglio vorranno disimpegnare con vero intelletto d'amore, come del resto non v'è dubbio, la loro delicata responsabile mansione.

— Grazie all'amico dei Pirinei per il suo nuovo carissimo scritto. Se alcuno si diletta di conoscere in parte le vicende dei propri paesani borelai e le costumanze di quei lontani luoghi, può leggere alcuni brani dello scritto qui accennato che il signor Direttore vorrà esser compiacente di pubblicare nel corpo del giornale, se almeno vi sarà lo spazio. Qui fino ad ieri un tempo splendido ed un caldo benefico. La provvidenza non viene mai meno! Quanto a noi, amici, abbracciamo nella carità di Cristo tutti i nostri prossimi, vicini e lontani anche i provocatori ingrati, i mettitori di male e i seminatori di zizzania; preghiamo affettuosamente per loro che sono meritevoli appunto di maggior compatimento, e perseveriamo con animo lieto a far tutto quel po' di bene che il Signore da noi si aspetta.

Veritas

BRANZI — *Varie* — nel rivedere i registri della Società Operaia, trovo che ve ne sono parecchi in arretrato col pagamento della quota loro spettante. E' necessario che anche costoro si mettano in regola, perché possano aver diritto al sussidio in caso di malattia. Sarà interessante conoscere il movimento cassa di questo semestre, anche per stimolare

quanti sono tibutanti per l'iscrizione ad iscriversi presto.

Quando colpisce una malattia, specialmente se lunga, riesce un vero conforto sapere che si può far fronte alle spese, o per lo meno che le giornate non vanno tutte perdute e parecchi abbiamo sentito ripeterci: almeno fossimo soci della Società Operaia... Iscrivetevi, dunque, e fate iscrivere altri, pensate all'avvenire.

La somma delle quote pagate ammonta a L. 778 alle quali devonsi aggiungere lire 70, dividendo delle azioni al P. C. B. - L. 75 prelevate dal fondo vecchiaia del Piccolo Credito, che, assommate, fanno 923. Furono pagati n.27 sussidi per l'ammontare di L. 500.

Come vedete l'azienda non va male; ma è necessaria la puntualità nei pagamenti.

— la macchina maglierie va benone; Si sono già eseguiti lavori di maglia splendidi sotto ogni rapporto.

— Da tutti è vivamente desiderabile che i nostri consiglieri eletti, divenuti presto ad amichevole accordo, eletta la Giunta, incomincino un lavoro veramente proficuo per tutti. E' l'augurio che si sente fare dai più e al quale noi aderiamo di cuore.

## BORDOGNA — Elezioni Comunali - Decesso

— Dopo una lotta abbastanza movimentata per voler essere tutti consiglieri riuscirono i seguenti:

1. Ingegnere Cav. Gervasoni Vittorio.
2. Gervasoni Domenico fu Stefano
3. Rizzini Cipriano
4. Musati Giuseppe
5. Gervasoni Bono
6. Gusmaroli Gherardo
7. Gervasoni Gherardo
8. Gervasoni Mariano
9. Bertolini Ferdinando
10. Musati Alfonso
11. Ruffinoni Giuseppe
12. Camozzi Cristoforo
13. Ruffoni Adolfo.
14. Bonetti Battista.
15. Bianchi Carlo.

Come Sindaco venne ancora confermato il Signor Gervasoni Domenico fu Stefano.

Rizzini Cipriano fu eletto primo assessore. Musati Giuseppe secondo assessore. Auguri a tutti di prosperità e di pace.

Il giorno 25 Giugno nella contrada di Foppacava è morta Rizzini Carola madre di virtù

## BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito con Sede in BERGAMO

con Agenzie ad Albino, Almenno S. Salvatore, Ardesio, Brembilla, Calusco, Cisano, Endine, Fontanella, Gazzaniga, Dezzo, Grumello del Monte, Lovere, Martinengo, Nembro, Ponte di Nossola, Ponte S. Pietro, Rotafuori, Rovetta S. Giovanni Biando, Sarnico, Trescore Balneario, Verdello e Zogno, Calolzio, Clusone, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Schilpario, Treviglio, ha anche di recente introdotte operazioni che tornano facili e profittevoli agli agricoltori, proprietari, affittuali, coloni, mezzadri, contadini.

La Banca:

Accorda PRESTITI e SCONTA cambiali ai Soci.

Fa OPERAZIONI SPECIALI a favore degli Agricoltori.

Accorda ANTICIPAZIONI contro cauzione di Valori Pubblici e contro deposito di Sete, Bozzoli, Lane, Cotoni ed altri Merc.

Aprè CONTI CORRENTI CAMBIARI e COMMERCIALI.

Emette gratuitamente e con consegna immediata ASSEgni DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze del Regno e anche all'Estero.

Provvede all'INCASSO DEGLI EFFETTI su qualsiasi Piazza.

Riceve in CUSTODIA VALORI.

Concede in abbonamento CASSETTE DA CUSTODIA.

Eseguisce a vista e gratuitamente il CAMBIO DEI VAGLIA, BIGLIETTI ecc. degli Istituti d'emissione.

Emette BUONI FRUTTIFERI.

Riceve DEPOSITI DI DANARO.

I Depositi possono essere sia NOMINATIVI che al PORTATORE.

I tassi sui depositi, al netto dell'imposta di Ricchezza Mobile, variano a seconda dei vincoli e della categoria del 2, 1/4 al 4, 1/4 per cento.

Tasso speciale del 4 1/4 per cento sui depositi a favore dei minorenni.

Tasso speciale del 4 per cento sui depositi a cauzione d'affittanze.

Tasso sui depositi liberi 3 per cento.

La Banca ha assunto il servizio della Ricevitoria e Cassa Provinciale di Bergamo.



cristiano e di sentita pietà; nel giorno del funerale quello che più riuscì di edificazioni a tutti fu che tutta la famiglia si accostò ai SS. Sacramenti.

Auguro che l'esempio dei bravi Rizzini venga imitato da quanti vogliono veramente e religiosamente suffragare le anime dei loro cari estinti.

**CUSIO - Incerti di stagione - Cariche comunali** - Il giorno 1 di Luglio Lazzaroni Rita di Carlo di 11 anni, mentre attendeva alla raccolta del fieno nella località detta Piazzo, veniva morsiata da una vipera a un piede. Alle grida della fanciulla accorsero subito i parenti vicini che praticate alla meglio come seppero le prime cure, la trasportarono in paese dove il Rev. Parroco visto lo stato gravissimo in cui versava la ragazza, ne ordinò il trasporto immediato ad Averara dove a residenza l'egregio nostro Medico,

il caso appariva disperato, e il medico stesso nutriva assai poca speranza di salvare la disgraziata. Ma stante le cure pronte e premurose da lui usate, a poco a poco la vita ritornò in quelle membra assopite, che pareva dovessero essere ogni momento vittima della morte e venne scongiurato il pericolo, se pure non si avranno complicazioni. La famiglia porge sentite grazie all'egregio sig. Medico.

Di questi giorni radunatosi il nuovo consiglio comunale, si è proceduto alla nomina delle cariche.

Ecco il nome dell'On. Sindaco e relativi On. Assessori:

Sindaco - Paleni Fortunato.  
1. Ass. Rovelli Giuseppe Paci.  
2. Ass. Paleni Pietro Chicheta.  
Vice Ass. Paleni Rocco fu Domenico.  
» » Paleni Giovanni Carloti.

**CARONA - Varie** - Il cattivo tempo non permette la regolare falciatura del fieno, il quale patisce per le continue inondazioni. A Porta la ragazza Migliorini Caterina di Giovanni continua da tempo a far temere di sua vita, per una polmonite doppia.

A Fiumenero Rossi Celestina continua pure nella sua grave malattia, rassegnata però cristianamente. Ad entrambe auguri di salute.

L'albergo è allietato da una trentina di signorine di Milano e da altri villeggianti ai quali porgiamo il benvenuto.

**CAPOBREMBO - La festa della visita** - Anche Capo Brembo è allietato da numerose comitive di mandriani e dal tintinnio delle mandre che rendono lieto quel fresco luogo.

Il giorno 2 c. m. si celebrò l'annua festa della Visitazione coll'intervento di tutti i mandriani. Ai Sacramenti disse parole di circostanza il Rev. Vicario.

**FONDRA - Varie** - Fu eletto il Sindaco nella persona del signor Vitali Agostino al quale porgiamo il nostro saluto.

Domenica si celebrò festa modesta in onore del SS. Cuore di Gesù, molti si accostarono ai Sacramenti. Tenne discorso molto pratico e bello Don Antonio Salvetti.

**FOPPOLO - L'arrivo del Coadiutore** - Sabato 4 corr. si è portato fra noi M. Rev. D. Luigi Bonasio Vice-rettore del collegio di Clusone in qualità di Coadiutore estivo. A lui vada il sincero e cordiale benvenuto da parte di tutti.

Ferve il lavoro per la raccolta del fieno che è discretamente abbondante; e si lavora pure per il trasporto da Branzi del materiale per l'altare maggiore. Un sincero ringraziamento a quanti si adoperarono sia per il detto trasporto, come per procurare sabbia e quant'altro occorre.

Del resto nessun ammalato, i pascoli discretamente ricchi di erba; di afta neppure l'ombra, preghiamo il Signore che la continui.

**LENNA - Una Bella funzione** - Domenica 6 luglio nella piccola Chiesa di S. Rocco si è compiuta la simpatica funzione di Chiesa del mese di Giugno consacrato al S. Cuore di Gesù. Il numeroso concorso di fedeli, la Chiesa addobbata con devota semplicità, le voci squillanti di alcuni ragazzetti, che fecero gustare le dolci armonie di una messa di Renner e di G. B. Polleri, a cui fecero corona due cori sacri eseguiti non brio da un gruppo di Giovanette, e soprattutto la devozione sincera e cordiale dei presenti, concorsero a rendere bella la cara festività e far lietamente pronosticare che l'amore al S. C. di Gesù continuerà ad essere forte e ben radicato nel cuore de' buoni fedeli di Lenna.

**MEZZOLDO - Esito delle elezioni comunali del passato giugno:**

Hanno votato in 62. I consiglieri eletti furono:

N.	Nome	Voti
1.	Salvini Giuseppe fu Giovanni	44
2.	Lazzaroni Angelo di Lazzaro	39
3.	Salvini Battista di Francesco	37
4.	Ballico Marco fu Faustino	36
5.	Lazzaroni Giuseppe di Gioachino	34
6.	Ballico Giuseppe fu Rocco	33
7.	Marieni Lodovico fu Battista	32
8.	Marieni Luigi fu Battista	32
9.	Lazzaroni Camillo di Basilio	32
10.	Ballico Stefano di Giovanni	31
11.	Ballico Domenico di Giovanni	30
12.	Ballico Giuseppe fu Giuseppe	30
13.	Lazzaroni Ferdinando di Samuele	27
14.	Rossi Giuseppe fu Battista	26
15.	Salvini Battista fu Stefano	25

Giovedì 25 giugno il nuovo consiglio al completo eleggeva le cariche. Risultarono eletti:

Sindaco: Ballico Marco con voti 8  
Primo asses.: Lazzaroni Ferdinando » 8  
Secondo asses.: Rossi Giuseppe » 8  
Assessore suplente: Primo Salvini Battista (Posta) con voti 8.  
Suplente Secondo Salvini Giuseppe (Gervasi) con voti 7.

E nient'altro di nuovo. Disgrazie niente. Salute buona all'estero e qui.

**OLMO AL BREMBO - Domenica 21** Giugno il Consiglio Comunale elesse a Sindaco il signor Arizzi Domenico, ad assessori effettivi i signori Pedretti Luigi e Donati Giuseppe, ad assessori supplenti i signori Ronzoni Pietro e Goglio Begnino di Carlo. A tutti le nostre congratulazioni.

Diretto da tre Rev. Suore a cui, spero presto, se ne unirà una quarta, il nostro Asilo procede trionfalmente. Il numero dei bambini supera di poco la quarantina a causa della tosse, che però va diminuendo, di modo che se ne aggiungeranno, tra brevè degli altri. Cosa notevole si è che mentre tutti gli asili hanno un fondo cassa, ed un reddito qualunque, noi non possiamo contare che sul concorso pecuniario individuale coll'aggiunta di qualche elargizione, che si può sperare da qualche Banca benefica, e di parte del reddito della nostra Cassa rurale, che, spero, vorrete favorire anche in futuro come avete fatto per il passato.

**ORNICA - I novelli consiglieri** domenica 28 u. s. radunatosi nella sala del Municipio per la nomina delle cariche elessero i seguenti: Calvi Pietro, Sindaco a unanimità di voti, Quarteroni Carlo fu Giacomo, primo assessore. Milesi Ambrogio fu Antonio secondo assessore. Quarteroni Carlo fu Antonio e Milesi Luigi fu Ambrogio (Ambrosino), Suplenti.

Domenica sera e Lunedì 28-29 u. s. fu qui da noi una numerosa compagnia di alpinisti, erano 18 fra gli altri anche il nostro novello consigliere provinciale Sig. Notaio Arizzi. Tutti pernottarono in Casa del sig. Pietro Calvi e la mattina fecero la salita sul Pizzo dei Tre Signori.

Il paese è deserto; tutti vecchi e bambini vivono fuori per la campagna dove ferve il lavoro per la raccolta del fieno.

**PIAZZATORRE - Nell'ultimo** numero di questo giornale erroneamente e contro ogni volontà - e non già con malizia, come qualche maligno volle

far credere - si pubblicò come il consigliere Arioli Achille fu Pietro abbia nelle elezioni comunali del 7 Giugno, riportato solo 20 voti.

In omaggio alla verità mi tengo a dichiarare che invece di 20 voti ne riportò 29, cioè nove di più.

Ora eccovi il nome delle cariche tra i consiglieri. Sindaco si volle confermare a pieni voti l'Arioli Achille fu Pietro; vennero nominati assessori: Arioli Domenico (Scampa) e Arioli Primo; furono eletti supplenti assessori Bianchi Giacomo e Arioli Venanzio fu Ferdinando. Auguriamo che regni tra loro buona armonia tanto necessaria per il bene della popolazione e per il vantaggio del Comune.

Si spera - con ogni probabilità - di avere per questo inverno terminata la Chiesa Parrocchiale; e di ciò va data lode alla nuova amministrazione e massimamente a quella persona che prudente ed assennata, colla sua forte parola, scelse la famosa matassa che riguardava la pittura della nostra Parrocchiale. Tutti sperano quindi nel prossimo inverno di farvi l'ingresso con grande pompa e solennità.

Nessuno vi sarà che sia malcontento di questo, se almeno ogiuno giudica le cose a base di ragione, d'interesse comunale, di convenienza e non a base dei propri capricci del proprio tornaconto, dell'interesse personale privato.

In paese nessun ammalato fatta eccezione forse di alcuno che da un mese in qua fu preso da tale debolezza di ventricolo da non poter digerire, specialmente se si tratta di certe sostanze, ne sarà forse causa l'eccessivo caldo ed il troppo lavoro di questi giorni. Ad ogni modo li consiglieri a presentarsi al nostro sig. medico, il quale, da bravo e valente nell'arte, saprà loro suggerire i mezzi più efficaci per una pronta guarigione. Che se la malattia forse incurabile, e per propria colpa non mi resterebbe che ripetere loro il proverbio: Chi è causa del suo mal pianga se stesso.

Un Battuto

**PIAZZA BREMBANA La Croce Rossa.** - Furono Qui tra noi ospiti graditissimi, tre membri autorevoli della Croce Rossa Italiana, per istituire nel nostro mandamento una sezione di questa umanitaria istituzione, come quella fondata nella vicina Zogno, dove in poco tempo ha dato così mirabile prova della sua attività benefica e umanitaria, da compiere in un sol anno ben quarantadue trasporti di feriti e ammalati.

Per iniziare l'opera si tenne una riunione intima lunedì sera 29 p.p. mese all'Albergo Betti, presenti le persone più autorevoli di Piazza e Fuori. Fu cosa gradissima a tutti sentire la calda parola d'apostolo del Sig. Comm. Teodoro Frizioni presidente

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Sede in BERGAMO

con Succursale in Bergamo, Piazza Pontida, 2 ed Agenzie a Clusone, Treviglio, Romano di L. Gandino, S. Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Branzi, Rotafuori-Selino, Cassano d'Adda, Villa d'Adda, Villa d'Alme, Calozio, Caprino Bergamasco, Fara d'Adda, Albino, Vaprio d'Adda, Gorgonzola, Terno d'Isola, Brembate Sotto, Serina, Urgnano, Corno e Taleggio.

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi, all'interesse (netto dall'imposta di Ricchezza mobile) del:

4.00 per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti;

3.50 per libretti di piccolo risparmio con servizio delle cassette a domicilio;

3.-00 per depositi liberi;

3.1400 » » vincolati al preav. di 4 mesi

3.1200 » » » di 6 mesi

3.3400 » » » di 12 mesi

Sui libretti non vincolati il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 500 dai libretti al portatore a L. 1500 dai libretti nominativi ed indistintamente fino a lire 5000, con preavviso di cinque giorni e da L. 5000 in avanti con preavviso di dieci giorni.

Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre Istituzioni Cooper. e di Previdenza della

L'agenzia di Piazza Brembana è aperta tutti i giorni feriali escluso il giovedì, nel quale giorno e collo stesso personale funziona invece la sub-agenzia di Branzi.

Ogni socio può sottoscrivere fino a CENTO azioni

## Pontificia Cereria Parrocchie Lombarde

### FIGLI DI GIACOMO BIANGHETTI

Prov. di Brescia - SAIANO - Prov. di Brescia

Fornitori di S. S. Pio X e dei Sacri Palazzi Apostolici, Roma - Diploma Vaticano 26 Febbraio 1908 - Gran Premio e medaglia d'oro Esposizione Roma 1908, massima ricompensa.

**BREVETTO.** - Candele perforate internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore.

**SPECIALE LAVORAZIONE.** - Cere levantine e nostrane. - Ceri Candele - Torcie - Cerini - Candele miniate.

**INCENZI STORACE.** - Qualità speciale.

**OLIO PER LAMPADE - LUCIGNOLI.** - Perfette ardenze.

**CANDELE DI ZINCO SMALTATE** con saltaleone sistema brevettato.

## PARAMENTI SACRI SEMPLICI E RICAMATI

Si eseguisce qualunque lavoro colla massima accuratezza e con tutte le garanzie

Chiedere gli schiarimenti per gli abbonamenti gratuiti al Giornale L'Italia di Milano

Gistini, Prezzi, Preventivi e Campioni a richiesta

Deposito Cera Funerale presso il Sig. DONASELLI ANGELO - Piazza Brembana



del comitato di Bergamo che ha illustrato la opera che si propose la Croce Rossa Italiana fondando queste sezioni circondariali o mandamentali, sezioni che non solo preparano i militi della pietà umana durante la guerra e nei disastri nazionali e mondiali, ma colla loro opera di soccorso quotidiano si rendono localmente benefiche. Inoltre da noi la sua fondazione completerà, integrerà, quella del ricovero di pronto soccorso, luogo di cura che sta per sorgere in questo paese coi denari della Cassa di risparmio.

Rendiamo vive grazie a questi benemeriti signori, d'essersi ricordati di noi e dei nostri paesi, plaudiamo alla loro opera benefica ed umanitaria e ci ripromettiamo di vedere presto in pratica la nobile idea, perchè siamo certi verrà accolta con entusiasmo da tutti, come quella che ha per scopo generale di aiutare sofferenti, i feriti e in una parola le vittime del lavoro.

— A Sindaco fu riletto il Signor Cav. Gerolamo Calvi. A Segretario il giovane Gino Traini. Ad arabedue le nostre congratulazioni.

**RONCOBELLO** — Giorni sono ebbe luogo l'adunanza dei consiglieri Comunali per la nomina del Sindaco e della Giunta. Sindaco e assessori furono rieletti i medesimi dell'amministrazione scorsa. All'onorevole Sindaco e alla Spettabile Giunta auguri di lavoro fecondo di bene.

— In paese tutti i vostri, o cari emigranti, stanno bene, non essendovi alcun malato.

— Già cominciano a capitare villeggianti per la stagione climatica e i Roncobellesi sempre buoni, a mezzo di queste colonne, danno a tutti il ben venuto con l'augurio che queste arhebsamiche ridoni a quanti abbisognano salute e prosperità.

**SANTA BRIGIDA - Morte immatura - Dall'estero - Cariche comunali** — Immatura davvero fu la morte della sposa Regazzoni Agnese di Cherubino maritata a Regazzoni Giuseppe di Carlo - Gero. A soli 30 anni vide avvicinarsi la fine dei suoi giorni e l'accoglie con quella santa rassegnazione che fu la sua abituale per tutta la vita. Confortata dai carismi della nostra santa religione, circondata dall'affetto dei parenti, dei genitori e del marito in particolare che passò lunghi mesi continui al di lei capezzale, volava al cielo il 22 Giugno u. s. accompagnata all'ultima dimora con solenni funerali lascia di se ricordo prezioso. Al marito ed ai parenti porgiamo vivissime condoglianze.

— Lunedì 29 u. s. giungeva dall'estero il giovane Regazzoni Giuseppe di Angelo - Foppa - colpito da forte pleurite. Le cure assidue del nostro bravo medico e l'affetto dei parenti gli vanno però riacquistando quella salute che noi gli auguriamo completa e di cuore.

— Da giorni è pure rimpatriato - affetto da malessere generale con febbre insistente Regazzoni Domenico - Gero. I medici hanno pronosticato una cura un po' lunga ma speriamo che abbia per risultato una perfetta guarigione.

— Domenica 18 Giugno la nuova Amministrazione comunale si riunì per la elezione delle cariche. Sortirono nel modo seguente: Sindaco: Baschenis Giov. fu Bern. con 8 voti Assessori: Borsatti Franc. fu Giov. » 14 » Regazzoni Gius. - Polito » 8 » Vice-Assessori: Regazzoni Martino - Gero. Santi Angelo - Bindo

Revisore dei conti: Regazzoni Ang. di Michele — La scelta delle cariche ha fatto buona impressione, in paese. Il tempo giudice di ogni cosa giudicherà.

**VALLEVE** - Nessuna notizia neppure questa volta. Credevo potervi scrivere della nuova giunta invece ancora niente. Colla nuova strada pare che ora, grazie al vivo interesse dei nostri sig.

Sindaco e Segretario, si faccia davvero. Speriamo dopo le infinite pratiche di veder quest'inverno cominciati i lavori, giacchè in Agosto si conta di pubblicare l'asta. Dall'estero ricevo care notizie da tutti quasi gli emigranti (Svizzera - Baumette - Campan) che ringrazio di cuore. Stanno tutti bene e si lamentano del mal tempo. A quest'ora speriamo non ci sia più motivo di lamentarsi. Qui i vostri, quando non piove, lavorano disperatamente nel fieno che è abbondante se non molto bello.

E non si interrompe questo lavoro neppure alla festa. Se non è pel fieno è per trasporto delle materie per gli altari. Se vedeste le nostre strade la festa! Sono un campo di battaglia, collo strepito prodotto dagli zoccoli ferrati dei malghesi e relativi cavalli.

Anch'io lavoro e fatti i preparativi oggi stesso diamo principio alla posa in opera della nostra tribuna. Che volete? Nemmeno la volpe sta in ozio e lavora così sfacciata a spazzare pollai da riuscire perfino a non rispettare nemmeno quello del suo amico lupo! Sono contento che abbiate voi lontani a ridere qualche minuto a spalle mie - faccio ridere così poco quelli qui a casa Mah!

**TRABUCCELLO** — Sono tornati alcuni dei nostri ferrieri di Milano, e tra questi il Sig. Scuri Tranquillo che dopo l'accidente toccatogli nel passato marzo, si fece tanto timore della sua salute.

Oggi versa in buone condizioni e auguriamo che le arie salubri del paese natio lo ristabiliscano completamente.

Scuri Alessandro è pure in buone condizioni, e d'oggi innanzi un buon bicchier di vino lo tornerà alla sua florida vecchiaia, anziché ripetergli un caso tanto doloroso. Il giorno 12 luglio si celebra la festa di S. Margherita nostra augusta protettrice e una delle cause d'averla anticipata fu la speranza d'aver in paese tutti i nostri ferrieri. In questa domenica avrà pure luogo il comizio per la nomina del parroco, e uniranno i buoni consiglieri per l'elezione del sindaco e della giunta.

Al nuovo consiglio verrà subito sottoposto il progetto del sig. Ing. Astori per l'acquedotto. Così si mette ancora un passo verso il giorno in cui i freschi e puri getti delle fontane ci liberano dalle fresche ma non sempre monde acque del Brembo.

### PICCOLA POSTA

**Olmo - Coren Pisen** — Sta bene la vostra corrispondenza, l'avrei pubblicata volentieri, ma ha il difetto di essere anonima e corrispondenze anonime non si pubblicano.

**Gruppo di Emigranti** — Ho fatto l'osservazione al carissimo corrisponde, ma come vedete egli stesso ha portato le sue scuse col dire....

**Monografia Card. Cavagnis**  
Teniamo in deposito alcuni volumi della interessante vita del Card. Cavagnis di D. Francesco Vistalli. A chi ne vuol far acquisto, noi la possiamo cedere a L. 7 anzichè a L. 10, come a prezzo di copertina. Mandare vaglia di L. 7 alla direzione Alta Valle.

Tip. A. SAVOLDI - Nembro

Ger. Res. A. SAVOLDI - Nembro

### Santa Brigida - Villeggiatura estiva

Per chi vuol avere una buona villeggiatura estiva, climatica, alpina la può trovare a S. Brigida - soggiorno delizioso ed ambito dai villeggianti - dove a miti prezzi da convenirsi affittasi completa-

mente rimesso a nuovo un appartamento ammobigliato - tre stanze e cucina - in esposizione.

Rivolgersi per ogni miglior rimento alla proprietaria Felicità Regazzoni - Santa B Valle Brembana..

### Premiata officina fabbro - Meccanica - Idraulica

con Medaglia all'Esposizione di S. Pellegrino 1911

## GERVASONI PIETRO - Bordog

(Valle Brembana - Prov. di Bergamo)

#### COSTRUZIONI

di Serramenti, Cancellate, Vetrine, chiusure di negozi, (pratiche e sicure) in lamiera duralata, Canali, Pluviali, Custodie per Cimitero. Disegni speciali per Chiese, Ville e altro lavoro in stile. Casse d'elemosina sicure contro i ladri.

#### IMPIANTI

di acqua potabile, con sistemi moderni, tanto per Comuni come per privati, Latrine (anche con serbatoi), Lavandini, Campanelli elettrici, Telefoni interni e porta Accessori sempre pronti.

#### MECCANICA

fina con torneria di precisione, facente viti di qualunque grandezza, forza e uso, ca (girile) acciai per carri ecc.

#### RIPARAZIONI

Macchine da cucire, Biciclette, Motociclette, Armi da fuoco ed a Macchina d'ogni si e uso.

Prezzi di assoluta convenienza, preventivi a richiesta.

## CALVI EMILIO - Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'AltaValle - Cancellaria - Auguri - Immagini - Velina e Globi d'illuminazione: Ombrelli e parasoli - Profume - Mercerie - Vetriere.

### Legatoria di Libri - Fabbrica Registri

ARTICOLI NOVITA

## RISTORANTE PIEMONTESE

il più vicino alle Stazioni Ferroviarie

Viale Stazione, 26 - BERGAMO - Telefono N. 8-13

Splendide camere, Nuovi Saloni, Riscaldamento termosifoni - VINI ALL'INGROSSO

Proprietari: PUGNI e CO

### LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA

## Carlo Scaioli - Bergamo

Via S. Alessandro, 48 - Telefono 9-86

Annesso Magazzino di Aste Dorate e Fabbrica di Cornici

Prezzi Mitissimi

Articoli religiosi e di Cancelleria, forniture per comune materiale scolastico e per asili - Commissioni librarie e tipografiche.

## Il Banco S. Alessandro

IN BERGAMO

AGENZIA FERROVIE DELLO STATO Impieghi in Buoni del Tesoro 4 0/0. Debito Pu Redim. 3 0/0, 3 1/2 Fondierie. Pagamento senza trattative delle cedole di tutte le Rendite Obbligazione Ferrov. e Prstiti Italiani ed esteri.

Emette Libretti di risparmio all'interesse del

3.50 liberi senza preavviso

3.75 Vincolati a tre mesi di preavviso

4.00 " " sei " " "

4.25 " " un'anno " " "

Offre titoli garantiti dallo Stato ed altri valori per impiego di Capitali.

Si occupa di Mutui Ipotecari e distribuisce biglietti di andata e ritorno su tutte le ferrovie dello Stato.

Gli emigranti lavoratori prima di partire si rivolgano al Banco S. Alessandro per aver valuta estera occorrente e per ottenere i Biglietti speciali della Ferrovia per Modane, Valmiglia, Chiasso ed in genere per tutte le Stazioni di confine. Al loro ritorno ricordino, stessi lavoratori emigranti, di visitare il Banco S. Alessandro per il cambio di qualunque chèques, Banco note o monete estere.

## Fabbrica Serramenti e Mobili artistici e comuni

### Ditta DENTELLA DANIELE e Figli

Piazza Brembana

MACCHINARIO MODERNO PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

ANNESSA TORNERIA IN LEGNO

Lavori D'intaglio

Forniture per Chiese:

Cappaciel - Pulpiti - Cantorie - Troni ecc. ecc.

DISEGNI E PREVENTIVI A RICHIESTA